COMUNE DI ISPANI

Provincia di Salerno

O R I G I N A L E

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del Registro (Seduta del 28.1.2015)

==========

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -2015-2017- E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ -2015-2017.-

==========

L'anno duemilaquindici, addì ventotto, del mese di gennaio, alle ore 8,00, nella sala delle Adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Componenti la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i Signori:

				PRESENTE	ASSENTE
1	IANNICELLI	EDMONDO	SINDACO	P	
2	GIUDICE	FRANCESCO	ASSESSORE VICE-SINDACO	P	
3	MILO	FRANCESCO	ASSESSORE	P	
4	MORABITO	MICHELE	ASSESSORE	P	
			TOTALE	4	===

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Antonio Di Gregorio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 15 del 28.1.2015
Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -2015-2017- E DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ -2015-2017.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede che su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotti ed aggiorni il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

- per espressa previsione di legge (art.1, c. 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;

- l'art.10 del cennato decreto prevede che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, altro strumento, di cui le amministrazioni devono essere dotate, costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

- le misure del Programma triennale della trasparenza sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

- inoltre, per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza devono essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e di contrasto dell'illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;

CONSIDERATO, quindi, che l'obiettivo primario dell'Amministrazione è di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

RICHIAMATA le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la relazione redatta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, pubblicata nel sito web dell'ente, recante i risultati dell'attività svolta nell'anno 2014;

PRESO ATTO della proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2015-2017 e del Piano Triennale Trasparenza ed integrità 2015-2017, formulati dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

ATTESO che per i due Piani è stata espletata la procedura aperta alla partecipazione popolare mediante la pubblicazione delle relative bozze sul sito web dell'ente e che non risultano pervenute nei termini al protocollo dell'ente proposte di modifica e/o integrazioni;

CONSTATATO che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n.241 e ss. mm. ii.;

RISCONTRATA, altresì, la competenza della giunta comunale ad adottare il presente provvedimento, come ribadito dalla delibera dell'A.NA.C. n.12 del 22.12.2014;

VISTI:
- il vigente lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento sul funzionamento dei controlli interni;
- il D.Lgs. 267/2000;

VISTI:
a) la Legge n. 190/2012, il Decreto L.vo n. 33/2013 ed il Decreto L.vo n. 39/2013;
b) il Codice dell'Amministrazione digitale e ss.mm.ii.;
c) il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di conformità dell'azione amministrativa, reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, lettera a, del D.Lgs. n° 267/2000;

Ad unanimità di voti, ritualmente espressi;

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in narrativa, qui intese integralmente riportate ed approvate;

DI APPROVARE l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 e del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, allegati alla presente deliberazione;

DI DISPORRE la loro pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione comunale nel link "Amministrazione Trasparente" nonché la trasmissione a mezzo posta elettronica agli incaricati di posizioni organizzative, al Nucleo di valutazione ed al revisore dei conti ;

DI TRASMETTERE copia dei predetti Piani ai consiglieri comunali per informarli dell'avvenuta approvazione e dei contenuti dello stesso;

Con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000.

COMUNE DI ISPANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

ARGOMENTO: PIANO TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

PRECEDENTI: _____

PROVVEDIMENTO PROPOSTO: AGGIORNAMENTO 2015/2017

Ufficio Proponente: SEGR.

Data, 28.1. **.2015**

Il Responsabile dell'Ufficio

* * * * * * * * *

PARERI EX ART. 49 D.Lvo n. 267/2000
(così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, *ai sensi degli artt. 49, 1° c., e 147_bis, 1° c., del D. L.vo n ° 267/2000*, sulla presente proposta di deliberazione.	Con riferimento ai riflessi diretti o indiretti che la presente proposta di deliberazione comporta sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente, visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile, *ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, sulla stessa.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE EX ART. 97 D.Lvo n. 267/2000 e s.m.i.
Il Segretario Comunale

* * * * * * * *

Esaminata nella seduta del 28.1 **.2015** ***Provvedimento n°*** 15

Decisione Adottata: SI ADOTTANO AGGIORNAMENTO P.T.T.I. E P.A.C.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. EDMONDO IANNICELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ANTONIO DI GREGORIO

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line in data 28-1-**2015**, così come attestato dalla relativa ricevuta elettronica, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ANTONIO DI GREGORIO

==========

IL SEGRETARIO COMUNALE

A T T E S T A

che la presente deliberazione è:

- divenuta esecutiva perché pubblicata all'albo pretorio del comune per 10 giorni;

- divenuta efficace perché decorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Ispani, _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ANTONIO DI GREGORIO